

TORNATA DEL 2 LUGLIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi. = Lettura di uno schema di legge del deputato Sartoretti per estensione alla Venezia della legge sul matrimonio civile. = Seguito della discussione dello schema di legge sul riparto e sulla riscossione delle contribuzioni dirette — I deputati Garau, Bove e Zuradelli combattono all'articolo 3 la garanzia obbligatoria pei comuni — Il ministro per le finanze ed il relatore Villa-Pernice sostengono l'articolo — Osservazioni e repliche dei deputati Cicarelli, Pellatis, Lovito, Nisco, Minghetti, Salaris e Martinelli — Emendamenti dei deputati Cancellieri e Avitabile — Reiezione di emendamenti, e approvazione dell'articolo emendato dalla Commissione e dal deputato Di San Donato — Emendamenti dei deputati Bottà, Casati, Michelini, Di San Donato all'articolo 4, oppugnati dal relatore, e in parte respinti — L'articolo e rinviato.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,245. La società degl'insegnanti di Valenza, provincia d'Alessandria, s'associa alla petizione presentata da quella di Torino, diretta ad ottenere che abbia sollecita esecuzione la legge 13 novembre 1859 anche nella parte che riguarda l'istituzione del Monte delle pensioni.

12,246. La Giunta municipale d'Ittireddu, provincia di Sassari, invia una petizione contro la nuova convenzione sulle ferrovie sarde.

12,247. I Consigli comunali di Potenza, di Ferrandina e la Giunta municipale di Miglionico, provincia di Basilicata, trasmettono alla Camera i loro voti perchè abbia sollecita esecuzione la ferrovia da Eboli alle foci del Basento per Potenza.

12,248. Le congregazioni di carità di Spezia e di Comiso rassegnano petizioni identiche a quella segnata col numero 12,234 per ottenere l'esenzione dalle tasse di successione e di ricchezza mobile.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Nervo scrive che, una sventura domestica obbligandolo ad allontanarsi da Firenze, chiede un congedo di 8 giorni.

Per motivi di salute il deputato Bullo chiede un

congedo di 18 giorni; il deputato Di Monale di 10; il deputato Bianchi di un mese.

Il deputato Pianell, costretto ad assentarsi da Firenze per privati affari, chiede un congedo di giorni 40.

Per affari urgenti il deputato Puccioni chiede un congedo di giorni 8; il deputato Bonfadini di 3; il deputato Nisco di 10; il deputato Marazio di 6; il deputato Finzi di 8.

(Cotesti congedi sono accordati.)

(Il processo verbale della tornata precedente è approvato.)

(Si procede all'appello nominale.)

LETTURA DI UN PROGETTO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Gli uffizi IV, V e VI hanno autorizzato la lettura di un disegno di legge presentato dal deputato Sartoretti per la estensione alle provincie venete e mantovana delle leggi italiane relative al matrimonio ed allo stato civile.

Se ne darà lettura.

Onorevoli colleghi! — L'approssimarsi del giorno in che avremo a separarci, la prevalente urgenza delle discussioni relative a provvedimenti d'ordine amministrativo-finanziario, la stagione stessa meno propizia al fervore dei lavori parlamentari in materie molto estese e complesse, tutto ciò, senza dire d'altre cagioni, rende affatto inverosimile che si possa, in sullo scorcio di questa Sessione, discutere il progetto di legge presentato dall'onorevole ministro guardasigilli nella tor-